



Assessorato sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo
Assessorato ambiente, parchi e aree protette, energia, risorse idriche, acque minerali e termali

TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
ESPERIENZE NELLE AREE PROTETTE

Torino 18-19 ottobre 2006

Analisi e prospettive dell'ingegneria naturalistica in Piemonte.

Linee guida per i futuri interventi

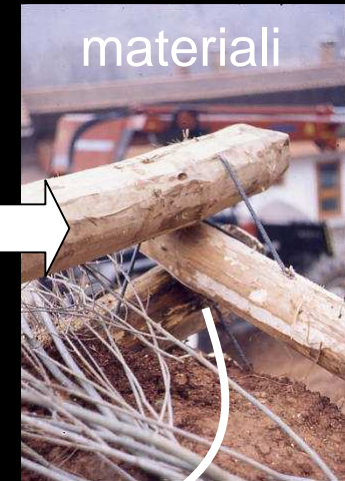
dott. for. Marco Allocco



www.aipinpv.it

COS'E' L'INGEGNERIA NATURALISTICA

L'ingegneria naturalistica è una disciplina tecnico-scientifica che studia le modalità di utilizzo, come materiali da costruzione, di piante viventi, di parti di piante o addirittura di intere biocenosi vegetali, spesso in unione con materiali non viventi come pietrame, terra, legname, acciaio".
(Schiechtl-1990)



INGEGNERIA NATURALISTICA

Per ingegneria naturalistica si intende la disciplina tecnico-naturalistica che utilizza tecniche di rinaturalizzazione finalizzate alla realizzazione di ambienti idonei a specie o comunità vegetali e/o animali.
(Statuto AIPIN)



USO ADEGUATO DELL'INGEGNERIA NATURALISTICA

Si tratta di una tecnica ingegneristica vera e propria da utilizzarsi solo quando è strettamente necessario e quando l'ipotesi di non intervento (ipotesi zero) non è perseguibile.



La finalità deve essere sempre il ripristino della qualità biologica e della biodiversità oltre che il ristabilimento dell'equilibrio idro-geologico.

L'ingegneria naturalistica non è un cosmetico ambientale (Sansoni 1999).

Non è solo l'uso della tecnica che definisce il principio, è anche necessario considerare l'obiettivo che si vuole raggiungere.

LA PREPARAZIONE DEI TECNICI E' PRESUPPOSTO
FONDAMENTALE ALLA BUONA RIUSCITA DI UN
INTERVENTO

Adeguata preparazione teorica dei progettisti

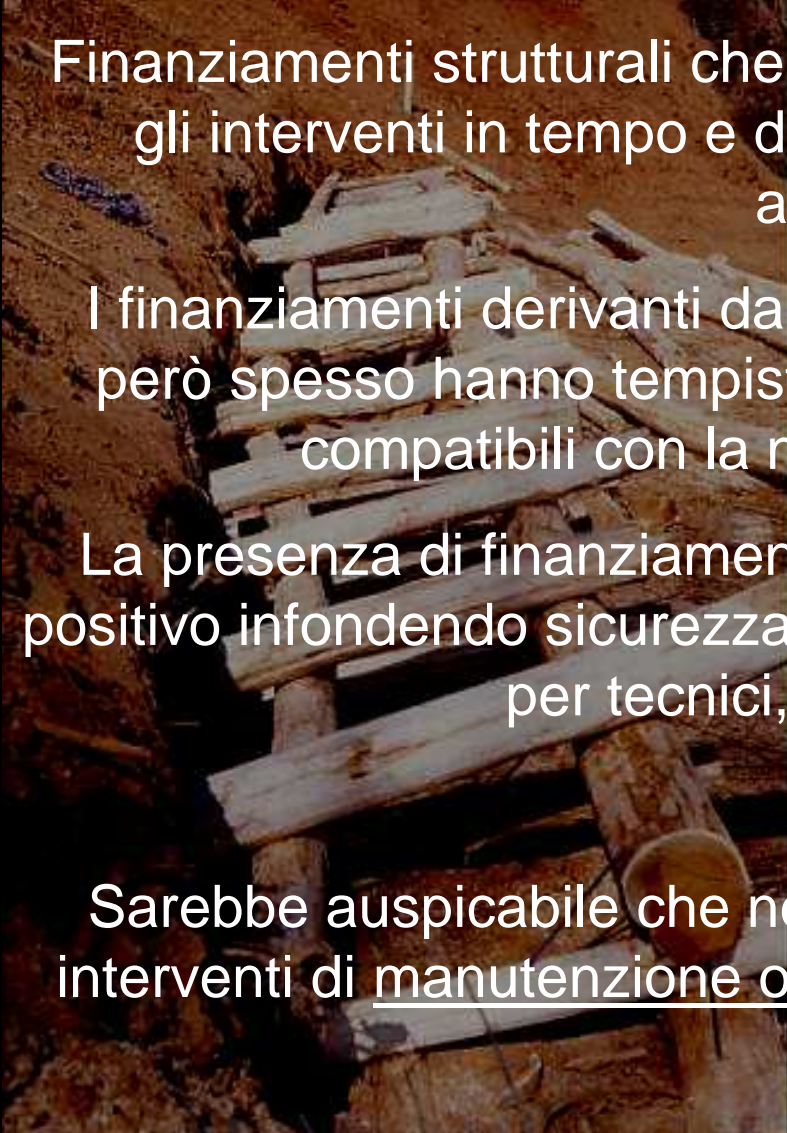
Conoscenze in materia botanica e biologica

Conoscenze ingegneristiche asservite alle precedenti

Migliorare gli strumenti tecnici in materia



GARANTIRE LA CONTINUITA' DI LAVORO



Finanziamenti strutturali che permettano agli enti di programmare gli interventi in tempo e di concepire le opere con la dovuta attenzione.

I finanziamenti derivanti da fondi europei sono importanti e utili però spesso hanno tempistiche progettuali e realizzative poco compatibili con la natura degli interventi di I.N.

La presenza di finanziamenti strutturali innescherebbe un trend positivo infondendo sicurezza relativamente alla continuità di lavoro per tecnici, imprese e fornitori.

Sarebbe auspicabile che nel finanziamento rientrassero anche interventi di manutenzione ordinaria degli interventi già realizzati.

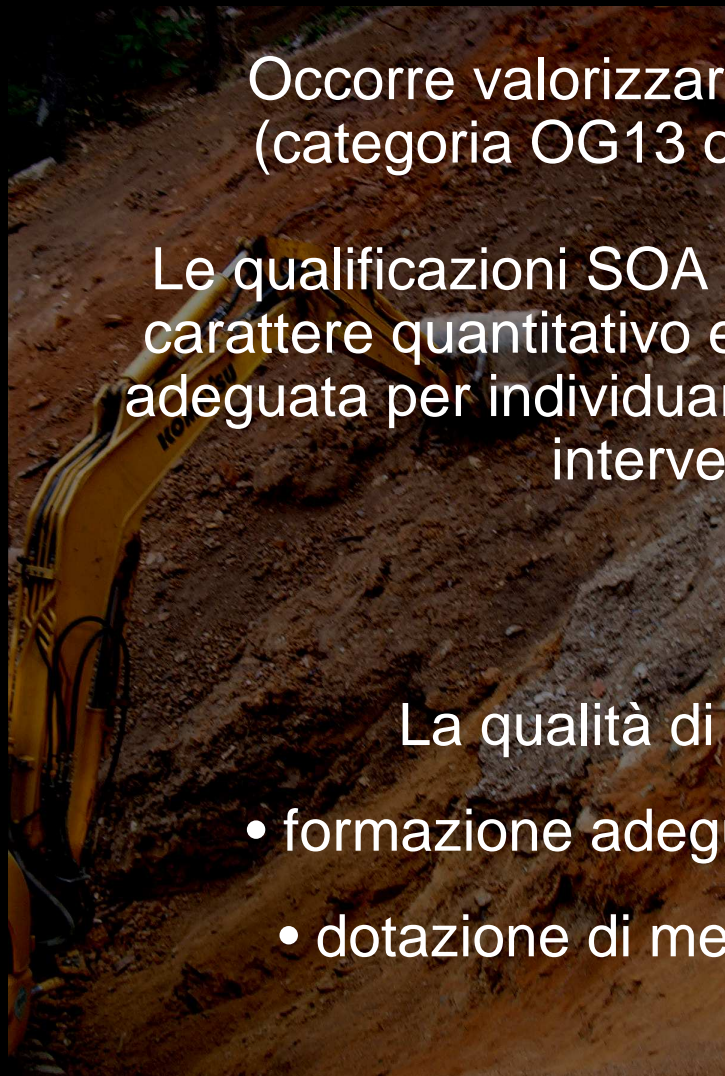
IMPRESE PREPARATE

Occorre valorizzare la QUALITA' del lavoro
(categoria OG13 ormai troppo inflazionata)

Le qualificazioni SOA sono attribuite con sistemi di carattere quantitativo e non sono una discriminante adeguata per individuare le ditte in grado di eseguire interventi complessi

La qualità di un'impresa è data da:

- formazione adeguata del personale operante
- dotazione di mezzi e attrezzature adeguati



VERIFICARE IL BILANCIO AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI



E' necessario pensare a ridurre al minimo i trasporti dei materiali e a valorizzare le filiere locali così da creare una cultura dell'ingegneria naturalistica "autoctona".

Utilizzo di materiali, in particolare legname di larice e castagno, di provenienza locale.

Creare filiere locali contribuisce a migliorare la gestione del patrimonio forestale regionale e aumenta la sensibilità verso gli interventi di Ingegneria Naturalistica.

Corretta gestione selvicolturale dei boschi: utilizzo di legname certificato

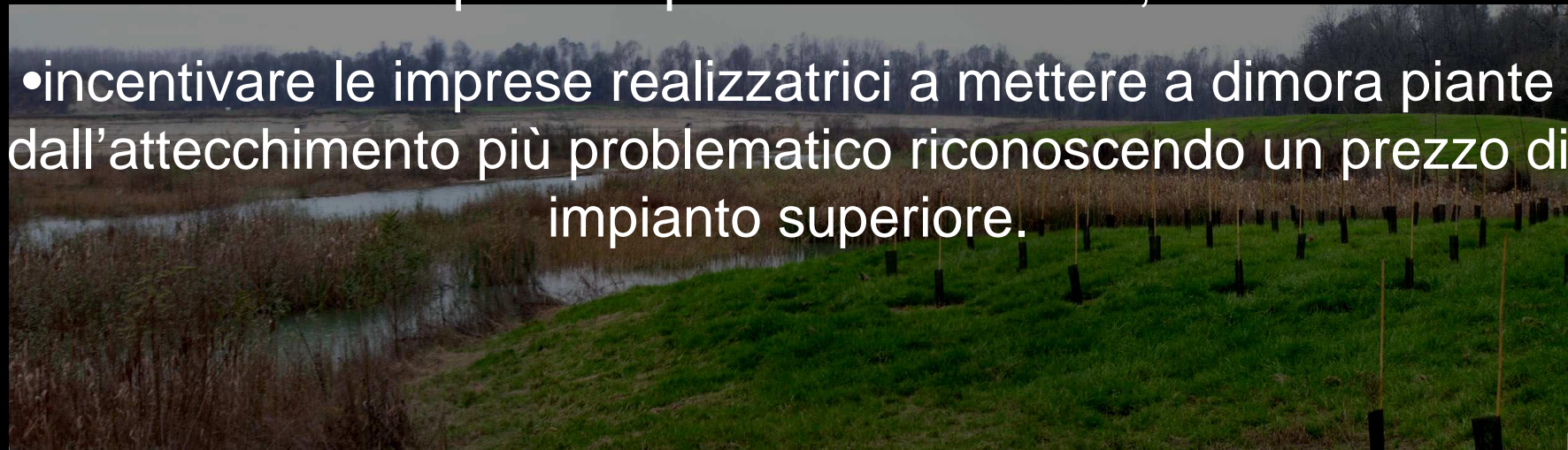
MATERIALE VIVAISTICO

È importante che il materiale sia di “provenienza locale” ma anche che sia di “produzione locale”

È quindi importante incentivare la qualità delle produzioni locali:

- valorizzare le specie difficilmente reperibili o coltivabili individuando delle specifiche voci di prezzo sul prezziario regionale, corrispondenti ad un elenco di specie ad elevato valore naturalistico di riferimento, così da scongiurare anche tentazioni di carattere “accademico” relative a richieste di specie impossibili da trovare;

- incentivare le imprese realizzatrici a mettere a dimora piante dall’attecchimento più problematico riconoscendo un prezzo di impianto superiore.



The background of the slide features a photograph of lush green vegetation, including tall grasses and leafy plants. In the lower-left corner, a dark, circular cross-section of a log is visible, resting on a wooden plank. The overall scene is natural and outdoors.

CONCLUDENDO...

È necessario avere ben chiaro cosa vuol dire realizzare un interventi di Ingegneria Naturalistica, la progettazione deve essere ad opera di tecnici esperti.

Le opere devono essere realizzate da imprese preparate.

I materiali utilizzati devono essere possibilmente di provenienza locale



**SEZIONE INTERREGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

www.aipinpv.it